



**LICEO STATALE "VINCENZO LINARES"  
LICATA**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI  
CLASSE**

**Anno Scolastico 2020-2021**

**Classe V Sez. A    INDIRIZZO SCIENTIFICO**

*"Non esiste vento a favore  
per chi non conosce il porto"  
(Seneca)*



**Faro di Licata:** alto 40 mt. è il terzo più alto d'Europa dopo la famosa lanterna di Genova e il faro di Amburgo, in Germania.

*Il Docente Coordinatore della classe  
Prof.ssa Maria Consagra*

*Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Rosetta Greco*

## **BREVE STORIA DELL'ISTITUTO**

Il Liceo Statale “V. Linares” di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l’atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l’Unità d’Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant’anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L’avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

L’Istituto viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all’Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l’intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Attualmente il Liceo Statale “V. Linares” comprende gli indirizzi classico, scientifico e delle scienze umane ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso “Francesca Morvillo”, sito in Piazza Gondar, che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

L’utenza dell’Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Piuttosto scarsa risulta l’incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica.

Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici modesti.

L’apertura dell’Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l’attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.

Le variegata partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale “V. Linares” al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali ed umani di prestigio.

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l’apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

## **IL LICEO CLASSICO**

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

## PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia			99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	1023	1023	1023

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## IL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

## PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33

<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990
-------------------	-----	-----	-----	-----	-----

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

## PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	COORD.
RELIGIONE	ACCASCIO P.	
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	ZARBO S.	
LINGUA e LETTERATURA LATINA	CAVALERI M.	
LINGUA e CULTURA INGLESE	TONON S.	
STORIA	CONSAGRA M.	X
FILOSOFIA	CONSAGRA M.	X
MATEMATICA	CRISCIMANNA R.	
FISICA	CRISCIMANNA R.	
BIOCHIMICA.CHIMICA .SC. TERRA	NUCERA M. R	
DISEGNO e STORIA DELL'ARTE	CAMPIONE C.	
SCIENZE MOTORIE	LA MARCA S.	

## CONTINUITA' DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI		
	3^ classe	4^ classe	5^ classe
RELIGIONE	PARLA V.	ACCASCIO P.	ACCASCIO P.
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	ZARBO S.	ZARBO S.	ZARBO S.
LINGUA e LETTERATURA LATINA	TRAPANI C.	TRAPANI C.	CAVALERI M.
LINGUA e CULTURA INGLESE	TONON S.	TONON S.	TONON S.
STORIA	CONSAGRA M.	CONSAGRA M.	CONSAGRA M.
FILOSOFIA	CONSAGRA M.	CONSAGRA M.	CONSAGRA M.
MATEMATICA	CRISCIMANNA R.	CRISCIMANNA R.	CRISCIMANNA R.
FISICA	CRISCIMANNA R.	CRISCIMANNA R.	CRISCIMANNA R.
BIOCHIMICA CHINMICA SC. TERRA	NUCERA M.	NUCERA M.	NUCERA M.
DISEGNO e STORIA dell'ARTE	PRINCIPATO G.	PRINCIPATO G.	CAMPIONE C.

SCIENZE MOTORIE	LA MARCA S.	LA MARCA S.	LA MARCA S.
-----------------	-------------	-------------	-------------

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe **V A**, composta da 19 alunni, 13 ragazze e 6 ragazzi, tutti provenienti dalla precedente **IV A**, risulta eterogenea per preparazione, abilità e ritmi di apprendimento. Gli allievi hanno seguito un corso regolare di studi, beneficiando nel triennio della continuità didattica di quasi tutti i docenti: l'unica eccezione riguarda la religione, il latino, la storia dell'arte.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno dimostrato negli anni un crescente senso di responsabilità ed una sempre maggiore partecipazione al dialogo educativo; in particolare, sul piano relazionale si è registrato un graduale miglioramento nella capacità di vivere con autenticità e maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco, sia nell'ambito della relazione tra allievi sia nel rapporto tra docenti e allievi. Gli stessi, inoltre, si sono distinti sempre per rispetto delle regole, educazione, attenzione, riservando un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'istituzione scolastica e dei suoi operatori e migliorando nel tempo la propria capacità di interagire e cooperare in modo efficace anche nella fase della didattica a distanza. A questo proposito occorre sottolineare il clima di adattamento, serietà e puntualità con cui gli studenti hanno dimostrato una seria e reale partecipazione affrontando tutti i cambiamenti avvenuti a seguito dell'emergenza sanitaria legata al Covid -19.

Dal punto di vista culturale, un gruppo di studenti ha dimostrato sin dal primo biennio, vivacità intellettuale, spiccato interesse nei confronti di tutte le discipline, abnegazione nello studio e nell'approfondimento dei contenuti. Pertanto, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, adeguatamente guidati e stimolati, hanno maturato una buona capacità di interpretazione critica e di rielaborazione personale delle conoscenze. Nella sperimentazione delle nuove tecnologie multimediali, questi studenti hanno raggiunto competenze di livello avanzato in tutti gli aspetti del percorso formativo, ottenendo apprezzabili risultati non solo in ambito scolastico, ma anche in contesti più ampi. Il percorso quinquennale della classe ha consentito agli studenti di conseguire in molti casi il livello avanzato degli obiettivi previsti dalla programmazione didattico-educativa, sia in ambito umanistico che scientifico, tanto dal punto di vista culturale che da quello umano e alcuni di loro, particolarmente motivati, hanno già sostenuto i test di ammissione alle facoltà a numero chiuso. Questi studenti capaci e volenterosi hanno svolto un ruolo trainante nei confronti del resto della classe, per cui anche i discenti che all'inizio del triennio avevano mostrato nei confronti dello studio un approccio poco analitico e superficiale e/o un impegno saltuario, hanno maturato progressivamente un atteggiamento più responsabile; così gradualmente quasi tutti hanno acquisito, migliorato e perfezionato conoscenze, competenze e abilità nelle diverse discipline, seppur in maniera diversificata.

Il Consiglio di classe si è impegnato sempre a stimolare le famiglie ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico, compreso l'aspetto disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

Anche in questo anno scolastico, esso si è concentrato sugli obiettivi di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, per fornire agli alunni gli strumenti cognitivi atti ad affrontare non solo i contenuti proposti, ma anche il lavoro di approfondimento autonomo richiesto dall'Esame di Stato; solo alcuni allievi hanno manifestato, soprattutto in qualche disciplina, difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza, ma hanno comunque raggiunto nel complesso una preparazione accettabile.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI**

“Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, **sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia** (Documento tecnico del DM 139, 22 agosto 2007).

### **2. Comunicazione nelle lingue straniere**

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, a diversi livelli di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER) a seconda della classe frequentata.

### **3. Competenze matematiche**

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

### **4. Competenza digitale**

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

### **5. Imparare a imparare**

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

### **6. Competenze sociali e civiche**

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla

Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

### **7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità**

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita, nel lavoro, nello studio e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse

## 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

<b>ASSI CULTURALI / AREE COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE DA CONSEGUIRE DA PARTE DELLA CLASSE (RISULTATI ATTESI)</b>
<b>Asse dei linguaggi</b> Competenze di lettura, interpretazione ed espressione utilizzando lingue diverse e specifici linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale</li><li>• Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo</li><li>• Produrre testi di vario tipo</li><li>• Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale</li><li>• Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione</li><li>• Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica</li><li>• Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale</li><li>• Produrre oggetti multimediali</li></ul>
<b>Asse storico sociale</b> Competenze di interpretazione, confronto e relazione fra diverse realtà storico sociale e contesti culturali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali</li><li>•Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed</li><li>• ambientali dell'innovazione scientifico- tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali</li></ul>
<b>Asse logico – matematico</b> Competenze nell'uso degli strumenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri</li></ul>

<b>ASSI CULTURALI / AREE COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE DA CONSEGUIRE DA PARTE DELLA CLASSE (RISULTATI OTTENUTI)</b>
matematici, logici e di calcolo applicate alla soluzione di problemi	<p>della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> </ul>
<p><b>Asse scientifico - tecnologico</b> Competenze nell'osservazione e nell'interpretazione di fenomeni naturali attraverso l'applicazione consapevole del metodo scientifico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente.</li> <li>• Essere in grado di utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> <li>• Saper utilizzare in modo consapevole le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>• Gestire progetti</li> </ul>
<p><b>Imparare ad imparare</b> Competenze metodologiche da utilizzare nell'apprendimento (Competenza 5 del Quadro Europeo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematizzare, cogliere tesi opposte e giungere a sintesi.</li> <li>• Selezionare il modello adeguato, collocandolo in una classe di problemi simili e formalizzare in maniera corretta ed efficace.</li> <li>• Illustrare in modo completo il procedimento</li> <li>• seguito, fornendo la soluzione corretta attraverso un uso preciso del linguaggio specifico.</li> </ul>

<p><b>Cittadinanza e socialità</b>          Competenze relative al rispetto delle regole e alla convivenza sociale  <i>(Competenza 6 del Quadro Europeo)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella Europea, della dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> <li>• Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico, filosofico e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea secondo coordinate spaziali e temporali.</li> <li>• Saper operare confronti costruttivi tra realtà storiche e geografiche diverse identificandone gli elementi.</li> <li>• Riconoscere in tratti e dimensioni specifiche le radici storiche, sociali, giuridiche ed economiche del mondo contemporaneo, individuando elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>• Identificare nella Costituzione Europea principi e valori fondamentali che promuovono la cittadinanza europea.</li> </ul>
<p><b>Imprenditorialità ed iniziativa</b>  <b>Competenze nell'organizzazione del lavoro, nella risoluzione di problemi in contesti reali</b>  <i>(Competenza 7 del Quadro Europeo)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere, selezionare ed elaborare informazioni</li> <li>• Commentare ed approfondire i contenuti</li> <li>• Elaborare concetti</li> <li>• Operare in modo autonomo, sapendosi adattare al contesto: selezionare ed elaborare le informazioni cogliendo i nessi.</li> <li>• Organizzare gruppi di lavoro e, in collaborazione, seguire una corretta esecuzione dei compiti.</li> </ul>

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Focus group
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Flipped classroom,
- Ricerche individuali e/o di gruppo

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

## **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI**

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività laboratoriale in aula;
- palestra;

## **TEMPI**

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO**

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.

## **STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

*Se presenti in classe alunni con disabilità o BES, descrivere le strategie adottate e le attività formative svolte ai fini di un reale processo di inclusione.*

## **PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

*Indicare gli eventuali percorsi interdisciplinari realizzati o gli argomenti oggetto di approccio da parte di più discipline, trattati in parallelo o anche in tempi diversi con costanti richiami e riferimenti tra le diverse aree.*

<b>Titolo del percorso/Tematica affrontata</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
NATURA	Italiano, Latino, Scienze, Filosofia, Inglese Storia dell'arte.
INFINITO E SENSO DEL LIMITE	Italiano, Filosofia, Scienze, Matematica. Inglese. Storia dell'arte
LAVORO	Italiano, Scienze, Filosofia, Storia, Storia dell'arte. Inglese. Fisica
IL TEMPO	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Scienze, Fisica. Storia dell'arte.

## **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA LICEO SCIENTIFICO**

<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il lavoro nella Costituzione. Nozioni di diritto del lavoro.</b></li> <li>• <b>Le istituzioni e l'organizzazione dell'Unione Europea</b></li> <li>• <b>Carta dei Diritti Umani</b></li> <li>• Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi.</li> <li>• <b>Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico.</b></li> <li>• <b>Tutela dell'ambiente e contrasto alle ecomafie.</b></li> <li>• <b>Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale.</b></li> <li>• Regole e pratiche corrette nella ricerca in rete e nell'individuazione delle fake news.</li> </ul>
------------------	---

<b>APPRENDIMENTI/ PERFORMANCES</b>	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare gli argomenti oggetto di studio con l'apporto di quanto appreso in educazione civica;</li> <li>• operare scelte rispettose dei diritti fondamentali delle persone, a favore della tutela della salute e dello sviluppo eco-sostenibile, a salvaguardia dei beni comuni;</li> <li>• sviluppare un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.</li> </ul>
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Storia e Filosofia - Inglese - Italiano - Matematica/Fisica Religione - Scienze - Scienze motorie - Arte
<b>VERIFICHE</b>	Interazioni dialettiche sui temi studiati; questionari, analisi e commenti di documenti, produzioni multimediali, elaborati, relazioni.

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)**

### **COMPETENZE**

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, necessarie per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro.

Tali competenze trasversali (Soft Skills) sono:

- Capacità di pianificare e organizzare
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Orientamento al risultato
- Capacità di svolgere i compiti assegnati nei tempi stabiliti
- Assunzione di responsabilità e autonomia nello svolgimento del compito assegnato
- Capacità di lavorare in gruppo

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE**

Il progetto triennale ha previsto lo svolgimento di buona parte del tirocinio e della formazione in terza e quarta classe e un esiguo monte ore in quinta, questo allo scopo di sgravare l'ultimo anno visti gli impegni degli studenti nell'orientamento in uscita e verso la preparazione all'Esame di Stato.

Tutti gli studenti, durante il terzo anno, hanno partecipato al corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le attività di stage sono state svolte presso aula informatica dell'istituto.

I PCTO hanno previsto anche attività in aula propedeutiche all'esperienza in azienda con il coinvolgimento delle discipline curriculari, partecipazione a conferenze, seminari e incontri con esperti del mondo del lavoro, visite guidate nel territorio, percorsi formativi in diversi ambiti (orientamento, educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale), momenti laboratoriali in aula per la restituzione dell'esperienza.

Le misure restrittive per il contenimento della pandemia non hanno consentito, nel corrente anno scolastico, di svolgere le consuete attività di orientamento universitario in presenza. Gli studenti sono stati informati in merito alle iniziative e ai servizi on line di orientamento in uscita.

## FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto ha guidato gli studenti della classe terza A del liceo scientifico in un percorso di alternanza scuola lavoro che ha valorizzato la comprensione del mondo dell'informazione e del metodo su cui si fonda la professione giornalistica. A tale fine gli studenti sono stati inseriti in un percorso formativo che ha promosso la sperimentazione di una concreta attività professionale, che ha avuto l'obiettivo di produrre articoli attraverso il reperimento di informazioni, interviste e la successiva verifica della correttezza e completezza dei dati. La finalità primaria del progetto, dunque, è stata quella di promuovere un modello di alternanza scuola lavoro che coniughi la riflessione teorica sul giornalismo contemporaneo con l'apprendimento pratico, nella convinzione che per capire il mondo dell'informazione occorra fare informazione.

## OBIETTIVI DIDATTICI

1. Acquisire competenze specifiche nell'applicazione del metodo giornalistico basato sul reperimento della notizia e sulla sua verifica.
2. Attivare percorsi formativi per gli studenti volti a sviluppare competenze nella progettazione giornalistica e nell'elaborazione di articoli web.
3. Attivare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
4. Incentivare una revisione del metodo di studio attraverso l'approccio con attività pratiche nuove, volte a far acquisire agli studenti esperienza professionale e competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
5. Sviluppare negli studenti capacità di lavoro cooperativo, potenziando le abilità comunicative, utili in ogni contesto lavorativo.
6. Favorire nei giovani l'acquisizione dei ritmi e delle logiche del mondo del lavoro, la conoscenza delle capacità richieste e la scoperta delle proprie e attitudini personali.

## ATTIVITA' DEL TUTOR SCOLASTICO

Il tutor scolastico, la prof.ssa M. Consagra, ha elaborato, insieme al Consiglio di Classe, il progetto iniziale, ha assistito e guidato gli studenti nei percorsi di alternanza e verificato, in collaborazione con il Tutor esterno, il corretto svolgimento; ha gestito le relazioni nel contesto in cui si è sviluppata l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il Tutor esterno; ha monitorato le attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse; ha valutato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti; ha aggiornato gli organi scolastici preposti (Dirigente e Consiglio di classe) sullo svolgimento dei percorsi; ha collaborato alle attività di monitoraggio e valutazione del percorso e si è occupata della relativa documentazione (Patto formativo sottoscritto dai genitori e registro attività dei ragazzi).

## SINTESI DELLE ATTIVITÀ

Il progetto di alternanza scuola lavoro che ha coinvolto la classe ed ha avuto la durata di 27 ore, che si sono realizzate nel mese di gennaio e nel mese di aprile. Il progetto, coordinato dal tutor scolastico, è stato regolarmente portato a termine dagli studenti.

ATTIVITA' SVOLTE	LUOGHI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'
FORMAZIONE INIZIALE	
- Accoglienza e prime nozioni sul giornalismo. Distinzione tra sito web, televisione e carta stampata. Prime nozioni di tecniche e metodologie giornalistiche. Struttura del giornale.	Aula Magna Lezione frontale
Formazione esterna	Sede della Caritas e Prefettura di Agrigento.
- FORMAZIONE IN ITINERE	Aula informatica
- Linguaggio giornalistico. Prima pagina. Titolazione, struttura, intervista. Fonti dirette	Lezione frontale Lavoro di gruppo/ compito di realtà

e indirette. Composizione delle redazioni. Ruolo di ogni studente nelle redazioni.	
- Struttura pagina web. Ricerca delle notizie.	Aula informatica Lavoro di gruppo
Preparazione delle interviste.	Aula informatica.
- Trascrizione delle interviste.	Aula informatica.
Prima stesura degli articoli.	Aula informatica.
Intervista ed incontro con i responsabili della Caritas di Agrigento	Presso Caritas sede di Agrigento
Intervista ed incontro con il Prefetto di Agrigento dr. Dario Caputo.	Palazzo della prefettura di Agrigento
FASE FINALE: LA VALUTAZIONE	Aula informatica. Pubblicazione degli articoli nel sito web.

## VALUTAZIONE DEL TUTOR ESTERNO

Dall'analisi delle relazioni finali compilate dalla tutor aziendale per ogni alunno è emerso che gli studenti della 3<sup>A</sup> hanno dimostrato in generale ottime capacità di comprensione e rispetto delle regole e dei ruoli. Gli alunni hanno mostrato una buona chiarezza ed efficacia nella comunicazione e un buon coordinamento nel lavoro di gruppo; quasi tutti sono riusciti a portare a termine i compiti assegnati rispettando i tempi di esecuzione, dimostrando un buon livello di autonomia nell'affrontare il proprio lavoro, una buona capacità di integrarsi e lavorare in gruppo, attivandosi verso situazioni nuove.

## CONCLUSIONI

I risultati ottenuti confermano l'alternanza come una grande esperienza ed opportunità: i ragazzi sono maturati, sono più consapevoli, sicuramente più motivati al percorso di studio scelto.

Dall'esame dei questionari di autovalutazione si nota come i ragazzi abbiano apprezzato l'iniziativa e si siano impegnati per metterla a profitto. Sono consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza ed ora hanno una migliore conoscenza del mondo del lavoro che li circonda e in particolare del settore più vicino al percorso di studi intrapreso. Sono anche soddisfatti dell'immagine che hanno trasmesso.

Durante i PCTO, le metodologie e gli strumenti (lezione frontale, compiti autonomi con istruzioni, lavoro tra pari con supervisione, attività svolte in affiancamento, attività laboratoriali con esercitazioni e attività di ricerca, lavori in plenaria e in sottogruppi, brainstorming e condivisione di idee), sono stati, di volta in volta, definiti dagli enti ospitanti in collaborazione con il tutor interno.

### Valutazione

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l'efficacia dei processi formativi.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda/ente/associazione secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio. Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le attività di stage svolte dagli studenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento serio e responsabile. Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un'efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé. In fase di restituzione dell'esperienza, gli studenti hanno evidenziato l'importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e di crescita.

## **CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO**

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

La classe ha svolto, in modalità CLIL lingua inglese e per un totale di n. 4 ore, un modulo di Scienze naturali dal titolo: **HOW DO WE EAT**

Il percorso è stato realizzato in orario curricolare dal docente di lingua inglese in sinergia con il docente DNL.

### Finalità

- migliorare le competenze linguistiche in Inglese, sviluppando le abilità comunicative;
- utilizzare la lingua straniera per comprendere e rielaborare contenuti di discipline non linguistiche;
- acquisire il lessico specifico della disciplina oggetto di studio in Inglese;
- offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti concreti e motivanti.

### Obiettivi di apprendimento

- conoscere le caratteristiche chimiche dei nutrienti;
- utilizzare il lessico specifico sui nutrienti;
- descrivere in lingua inglese i meccanismi di assorbimento dei diversi nutrienti;
- conoscere i benefici di una dieta salubre.

### Competenze

Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma comunicativa all'altra, di interpretare e valutare problemi o questioni, di "pensare" e lavorare in lingua inglese utilizzando il contenuto dato.

### Contenuti

- Introduction.
- Proteins.
- Carbohydrates.
- Lipids.
- Vitamins.
  
- Metodologia
- Lezione dialogata
- Problem solving
- Attività di coppia
- Attività in gruppo

Il docente CLIL ha proposto quello che comunemente si definisce un “TASK”, ovvero un compito di natura globale, che richiede allo studente di operare simultaneamente a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi.

### Strumenti

- Libro di testo
- Fotocopie
- Presentazioni PowerPoint
- Video

### Verifica e valutazione

Il modulo ha previsto momenti di verifica in itinere attraverso prove strutturate.

Sono stati valutati la conoscenza e l'uso appropriato della terminologia specifica, la correttezza della struttura usata e l'abilità di comprensione e produzione scritta, nonché l'acquisizione dei contenuti veicolata in lingua inglese.

### Conclusioni

Con il CLIL, gli studenti hanno avuto la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua inglese e di sperimentarne l'utilizzo come strumento per comunicare, informarsi, esprimere e imparare contenuti reali.

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Incontro con ANPI “il giorno in cui le donne si presero la storia”.**
- **Le donne nella resistenza e nella Costituente**
- **Dante e il Bel Paese del Sì.**
- **“Licata Foodtech Startup weekend”** (un paio di alunni)
- **Olimpiadi della matematica.**
- **Orientamento Orientasicilia- Asters Sicilia**

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e, altresì, è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 1 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell'attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell'organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (2-3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti.

<b>Del tutto insufficiente 2-3</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
<b>Gravemente Insufficiente 4</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
<b>Insufficiente 5</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
<b>Sufficiente 6</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
<b>Discreto 7</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
<b>Buono 8</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
<b>Ottimo/eccellente 9 -10</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.

Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento:

<b>Tabella di corrispondenza tra voto e comportamento</b>
<b>VOTO 10</b>
Comportamento esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri.
Partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività scolastiche.
Valorizzazione delle proprie capacità.
Capacità di iniziativa e di collaborazione nelle attività scolastiche.
Sensibilità e attenzione per i compagni.
<b>VOTO 9</b>
Comportamento corretto e disciplinato.
Partecipazione costante alle lezioni e alle attività didattiche.
Costante adempimento dei doveri scolastici.

Puntualità e regolarità nella frequenza.
Positivo rapporto con i compagni e con i docenti.
<b>VOTO 8</b>
Comportamento per lo più corretto e responsabile.
Assenze saltuarie; ritardi e assenze non sempre giustificati.
Partecipazione alle attività scolastiche.
Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.
Funzione collaborativa all'interno della classe.
<b>VOTO 7</b>
Frequente disturbo delle attività didattiche seguito da note sul registro.
Comportamento inadeguato e irrispettoso durante le visite guidate e i viaggi di istruzione.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Saltuario svolgimento dei compiti.
Infrazioni disciplinari.
Mancanza di rispetto delle regole dell'istituto, dei compagni e del personale della scuola.
<b>VOTO 6</b>
Mancanza di rispetto per i docenti e i compagni.
Azioni di bullismo.
Assiduo disturbo delle lezioni.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri.
Minacce verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola.
<b>VOTO 5</b>
Comportamento gravemente offensivo nei confronti di insegnanti e compagni.
Gravi azioni di bullismo.
Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui.
Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone.
Qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente

## CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio detto "credito scolastico" è attribuito agli alunni della 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno
$M < 6$	-	-
$M = 6$	7 - 8	8 - 9
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

#### Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal POF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0,30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per  $M = 6$  si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

## CREDITO FORMATIVO

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

### Attribuzione del credito formativo

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.
- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli.
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato di diploma.
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e certamina.**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica, ecc.** con qualifica alla fase successiva a quella di istituto.
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali,** riconosciuti dallo Stato.
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata.
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta sulla base rispettivamente delle tabelle A e B di cui all'allegato A all'O.M. n. 53 del 03/03/2021.

Provvede, altresì, all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base della tabella C di cui al summenzionato allegato, di seguito riportata:

### Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito Classe quinta
$M < 6$	11 - 12
$M = 6$	13 - 14
$6 < M \leq 7$	15 - 16
$7 < M \leq 8$	17 - 18
$8 < M \leq 9$	19 - 20
$9 < M \leq 10$	21 - 22

Argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), dell'O.M. n. 53 del 03/03/2021

## **ARGOMENTI DEGLI ELABORATI**

1. La Comunicazione.
2. La luce.
3. La Pandemia.
4. L'Universo.

### **ARGOMENTO N.1- DOCENTE DI RIFERIMENTO Prof.ssa R. CRISCIMANNA**

#### **COMUNICAZIONE**

Centocinquanta anni fa il fisico scozzese J.C. Maxwell sintetizzava le leggi che regolavano i fenomeni elettrici e magnetici nelle quattro famose equazioni che portano il suo nome, dando inizio a una nuova rivoluzione scientifica e tecnologica che avrebbe modernizzato il mondo delle comunicazioni fino alle trasmissioni via satellite e in fibra ottica. Anche il nostro modo di vivere è decisamente cambiato dal momento in cui siamo stati capaci di creare relazioni a distanza con facilità e senza spostarci fisicamente; così oggi siamo in grado di effettuare videochiamate con il resto del mondo usando lo smartphone, siamo informati degli avvenimenti in tempo reale grazie a radio televisione, internet e la trasmissione della posta via e-mail è immediata. Analizza dal punto di vista scientifico il funzionamento di qualche strumento frutto della rivoluzione tecnologica scaturita dalla teoria dell'elettromagnetismo ed esprimi delle riflessioni personali sulle "capacità comunicative" dell'uomo.

### **ARGOMENTO N. 2 -DOCENTE DI RIFERIMENTO Prof.ssa M.R. NUCERA**

#### **LUCE**

Cento anni fa Albert Einstein veniva insignito del premio Nobel per la Fisica per la interpretazione dell'effetto fotoelettrico che sanciva la duplice natura ondulatoria e corpuscolare della luce, dopo secoli di congetture che, da Pitagora a Planck, avevano alimentato le teorie più disparate. La storia della luce, fin dai tempi remoti, documenta il perenne fascino che questa entità imponderabile porta con sé: pur non essendo essa stessa vista permettere ai nostri occhi di vedere il mondo che ci circonda e ciò che è ancora più sorprendente è il fatto che tale fascino è stato in grado di resistere ai diversi, anche radicali, cambiamenti di concezione della natura, della scienza e delle diverse teorie fisiche della luce. Dopo aver analizzato dal punto di vista scientifico qualche fenomeno luminoso legato alla realtà, fai delle considerazioni personali sul ruolo fisico o metafisico rivestito dalla luce nei vari ambiti del sapere.

### **ARGOMENTO N.3- DOCENTE DI RIFERIMENTO Prof.ssa S. TONON**

#### **PANDEMIA**

La storia dell'uomo è stata caratterizzata da pandemie che hanno condizionato la vita delle società in cui sono comparse e, molto probabilmente, influenzato in modo decisivo il corso degli eventi futuri. Oggi la comunità scientifica si unisce nella lotta al coronavirus SARS-CoV-2; la medicina mette terapie specifiche; farmacisti, immunologi, virologi e biologi lavorano sulla ricerca dei vaccini; matematici elaborano modelli utili a predire possibili scenari evolutivi della pandemia; la fisica e l'ingegneria mettono a disposizione tecnologie e strumenti. Dopo aver illustrato esempi di

modelli matematici e di dispositivi fisici utili nella lotta alla malattia, esponi le tue riflessioni sui condizionamenti subiti dall'uomo a causa delle crisi pandemiche.

#### **ARGOMENTO N. 4 – DOCENTE DI RIFERIMENTO Prof.ssa M. ZARBO**

##### **COSMOLOGIA**

Per molti secoli la Cosmologia è stata intesa come una teoria che si proponeva di spiegare le proprietà generali di tutto l'Universo conosciuto, basandosi su osservazioni e dati sommari inquadrati in un unico riferimento filosofico, fisico ed anche religioso. Si trattava quindi di un progetto molto ambizioso, data la scarsità dei dati disponibili e le conseguenti difficoltà interpretative, ma che rappresenta pur sempre una vera e propria sfida per l'animo e la mente umana. Solo nel XX secolo gli studi sulla relatività di Albert Einstein hanno consentito di rendere più completo lo schema interpretativo frammentario, così da permettere la definizione di una teoria cosmologica vera e propria retta da leggi di tipo fisico- matematico. Da allora sono stati elaborati vari modelli matematici che hanno tutti in comune l'interpretazione del cosiddetto red-shift in termini di espansione dell'Universo, secondo la legge di Hubble che permette di porre a circa 14 miliardi di anni fa il famoso big-bang da cui avrebbe avuto origine il cosmo. Analizza le leggi fisiche e matematiche su cui si fondano le moderne teorie espansionistiche dell'Universo, estendendo le tue riflessioni all'interesse mostrato per lo spazio infinito negli altri ambiti del sapere.

**argomenti**, dunque, sono **indicati** nel documento:

In concreto, l'elenco della classe comprende i seguenti alunni:

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15
- 16
- 17
- 18
- 19

## **ARGOMENTI DEGLI ELABORATI**

- 1. La Comunicazione**
- 2. La luce.**
- 3. La pandemia.**
- 4. L'Universo**

## **ASSEGNAZIONE DEGLI ARGOMENTI AI CANDIDATI**

Il Consiglio ha assegnato l'argomento 1 ai seguenti candidati: 1,5,9,13,17.

Il Consiglio ha assegnato l'argomento 2 ai seguenti candidati: 2,6,10,14,18.

Il Consiglio ha assegnato l'argomento 3 ai seguenti candidati: 3,7,11,15,19.

Il Consiglio ha assegnato l'argomento 4 ai seguenti candidati: 4,8,12,16.

**Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b), dell'O.M. n. 53 del 03/03/2021**

## **TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

### **Manzoni**

- Il cinque maggio
- I Promessi Sposi, cap. XXXVIII (la pagina conclusiva)

### **Leopardi**

- L'infinito
- Dialogo della Natura e di un Islandese
- La quiete dopo la tempesta
- A Silvia

### **Verga**

- Fantasticheria
- Cavalleria rusticana
- La roba
- I Malavoglia (la pagina iniziale)

### **Pascoli**

- Il fanciullino, I
- X Agosto

- Novembre
- Il gelsomino notturno

### **D'Annunzio**

- Il piacere, I, 2
- La pioggia nel pineto
- La sera fiesolana

### **Pirandello**

- L'umorismo, II, 2
- Oreste-Amleto da Il fu Mattia Pascal, XII
- Uno, nessuno e centomila, I, 1

### **Quasimodo**

- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici

### **Dante, Paradiso, passi scelti da:**

- Canto I
- Canto III
- Canto VI
- Canto XI
- Canto XVII
- Canto XXXIII

### **In allegato al presente Documento:**

- le relazioni conclusive redatte dai docenti delle singole discipline;
- piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

## RELAZIONE CONCLUSIVA DI RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)

Docente: Prof.ssa P. Accascio

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Gli alunni conoscono in maniera sufficientemente approfondita gli elementi fondanti della proposta religiosa cristiano cattolica e gli aspetti etici collegati al discorso antropologico e religioso.</p> <p>Hanno acquisito una conoscenza oggettiva e sistematica degli elementi principali delle grandi religioni (Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo, Induismo, Buddismo, Taoismo e Confucianesimo) e alcune tematiche lette trasversalmente alla luce del dato religioso (l'abbigliamento, la donna, il matrimonio, la pace, la giustizia, l'educazione, l'alimentazione, la salute, la morte alla luce del punto di vista delle grandi religioni).</p> <p>Conoscono i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia e della solidarietà e del rispetto del creato (lettura dei documenti magisteriali: Fratelli tutti, Laudato si...).</p> <p>Conoscono i principi dell'etica delle relazioni e i relativi ambiti applicativi.</p> <p>Ed. Civica: La Carta dei Diritti umani</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane.</p> <p>Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.</p> <p>Saper riconoscere gli elementi fondanti delle grandi religioni e i grandi temi emergenti.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</p> <p>Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>

<b>METODI</b>	<p>Il percorso didattico ha richiesto un approccio graduale, problematico, concettuale e paradigmatico: i contenuti sono stati scelti in funzione di particolari e specifici obiettivi. Si è fatto attenzione allo stile d'apprendimento degli alunni in modo da calare l'azione didattica ed educativa nel loro vissuto. Sono state utilizzate diverse metodologie: dialogo personale, lezione frontale, braing storming, ricerca guidata e non, schede di approfondimento, documenti del Magistero della Chiesa, dibattiti.</p>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo in uso/Bibbia/Documenti della Chiesa/Testi sacri</li> <li>• Internet /LIM</li> <li>• Materiali didattici</li> <li>• Video</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Discussioni e dibattiti di classe; colloqui; letture di documenti specifici; uso di audiovisivi, elaborati digitali e relazioni scritte.</p>

## **RELAZIONE CONCLUSIVA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Docente: Prof.ssa M. Zarbo**

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Romanticismo - Manzoni – Leopardi - Scapigliatura -Naturalismo- Verismo- Verga - Decadentismo - Pascoli - D'Annunzio – Il primo Novecento – Futuristi e crepuscolari – Pirandello – Quasimodo.</p> <p>Divina Commedia: Paradiso I, III, VI, XI, XVII, XXXIII</p>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i rapporti tra gli avvenimenti storici e le manifestazioni culturali e letterarie</li> <li>• Collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria</li> <li>• Riconoscere la specificità di un testo letterario</li> <li>• Analizzare e interpretare il testo letterario</li> </ul>

<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affrontare come lettore consapevole testi di vario genere ed esprimere motivati giudizi</li> <li>• Leggere le forme letterarie in direzione sincronica e diacronica</li> <li>• Eseguire il discorso orale in forma organica e corretta</li> <li>• Produrre testi scritti di diverso tipo</li> </ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale per presentare e riepilogare le lezioni</li> <li>• Discussione per coinvolgere e motivare i discenti</li> <li>• Ricerca personale</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Sussidi audiovisivi</li> <li>• Materiale cartaceo e informatico messo a disposizione degli alunni</li> <li>• Dizionario di italiano</li> <li>• Didup Argo</li> <li>• Teams Microsoft</li> </ul>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Scritte:</b> analisi di testi letterari in prosa o in versi, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica su tematiche di attualità</li> <li>• <b>Orali:</b> commento ad un testo oggetto di studio, esposizione argomentata, interrogazione, colloquio.</li> </ul>

## RELAZIONE CONCLUSIVA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: Prof.ssa M. A. Cavaleri

<b>CONOSCENZE</b>	<p><b>L'età Giulio-Claudia</b>  Fedro e il genere della favola  La storiografia: Velleio Patercolo e storici minori;  tra storiografia e romanzo: Curzio Rufo;  l'aneddotica storica: Valerio Massimo  Seneca: la vita, i <i>Dialogi</i> (<i>Consolationes, De brevitae vitae, De ira, De vita beata, De tranquillitate animi, De otio</i>), le opere filosofico-politiche (<i>De beneficiis, De clementia</i>), le <i>Naturales Quaestiones</i>, le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, le tragedie, l'<i>Apokolokyntosis</i>, lo stile.  Lucano: la vita, la <i>Pharsalia</i>: rapporti con l'<i>epos</i>.  Persio: la vita e le satira  Petronio: la vita, il <i>Satyricon</i> (trama, temi e realismo).</p> <p><b>L'età dei Flavi</b>  Quintiliano: la vita, l'<i>Institutio oratoria</i> (la struttura, la pedagogia e la centralità del <i>magister</i>, il perfetto oratore), lo stile.  Giovenale e la satira</p>
-------------------	---

	<p><b>L'eta di Traiano e l'apparente ritorno della libertas</b> Tacito: la vita, l'<i>Agricola</i>, la <i>Germania</i>, le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i>, il pensiero politico, il metodo storiografico, lo stile.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e tradurre un testo letterario tenendo conto di strutture sintattiche, morfologiche e lessicali.</li> <li>• Individuare le figure retoriche.</li> <li>• Inquadrare il testo nel contesto storico-culturale.</li> <li>• Individuare le tematiche di fondo in rapporto al pensiero dell'autore.</li> <li>• Padroneggiare con sicurezza il lessico italiano ed i termini etimologicamente connessi alla lingua latina</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi orientare con sicurezza nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina</li> <li>• Saper analizzare le principali tematiche della classicità ed operare collegamenti e confronti</li> <li>• Saper decodificare il testo in una forma italiana chiara, corretta e coerente</li> </ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale espositivo-sintetica</li> <li>• Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata.)</li> <li>• Lettura analitico-interpretativa di testi letterari</li> <li>• Traduzione guidata di testi letterari e non in lingua latina</li> <li>• Lettura analitico-interpretativa di testi letterari latini in traduzione italiana</li> <li>• Lettura guidata di testi critici e/o saggistici di natura letteraria.</li> <li>• Attività laboratoriale</li> <li>• Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI LAVORO</b>	<p>Libro di testo: <b>Colores - cultura e letteratura latina, testi, percorsi tematici</b> G. Garbarino -L Pasquarello. Ed Paravia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sussidi audiovisivi</li> <li>• Materiale cartaceo e informatico messo a disposizione degli alunni</li> <li>• Dizionario di Latino</li> <li>• Didup Argo</li> <li>• Teams Microsoft</li> </ul>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONI</b>	<p>Le verifiche periodiche hanno mirato ad accertare il livello di conoscenze, le abilità critiche e strumentali acquisite da ogni alunno. Il docente si è avvalso di quelli, tra i seguenti mezzi e metodi di verifica, che ha ritenuto maggiormente opportuni ed</p>

	<p>efficaci in relazione alle competenze e alle conoscenze rilevate e misurate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione attiva alla lezione con interventi pertinenti e risposte significative</li> <li>• Esposizione analitico-sintetica in forma di colloquio</li> <li>• Interrogazione</li> <li>• Lettura, analisi e interpretazione di testi letterari</li> <li>• Lettura, analisi e interpretazione di fonti storiche</li> <li>• Lettura, analisi e interpretazione di apparati paratestuali</li> </ul> <p><b>Verifiche scritte:</b> traduzione e analisi di testi dal latino all'italiano</p>
--	---

## RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA INGLESE

**Docente: Prof.ssa S. Tonon**

<b>CONOSCENZE</b>	<p>The Romantic age: Britain and America, The Industrial Revolution, The French Revolution, riots and reforms, A new sensibility, The Gothic Novel, Romantic Poetry, Romantic Fiction, Mary Shelley "Frankenstein", William Wordsworth "Daffodils", Jane Austen "Pride and prejudice"; The Victorian Age, The Victorian Novel. Aestheticism and decadence, Charles Dickens "Oliver Twist", Oscar Wilde "The picture of Dorian Gray"; The Modern Novel: The interior monologue; James Joyce "Dubliners"; George Orwell "1984";</p> <p>Educazione Civica: "The Suffragettes".</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>In generale gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità, all'interesse ed al grado di approfondimento realizzato:</p> <p>hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le loro abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l'esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione; di produrre testi scritti di carattere generale e specifico con sufficiente coerenza e coesione.</p>
<b>ABILITÀ</b>	<p>In generale gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità, all'interesse ed al grado di approfondimento realizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sanno muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline;</li> <li>• Sanno interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici anche attraverso l'utilizzo di canali di comunicazione diversi dalla forma scritta.</li> </ul>
<b>METODI</b>	<p>I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore. Si è fatto ricorso a lezioni frontali ed interattive con strategie di approfondimento e recupero individualizzate, sempre inscritte in un approccio di tipo comunicativo. L'introduzione della Didattica digitale integrata ha offerto la possibilità di sperimentare nuovi tipi di approccio metodologico che hanno ampliato e trasformato il processo di insegnamento-apprendimento.</p>

<b>STRUMENTI</b>	Libri di testo; Presentazioni in power point; Cd Audio; Classe virtuale My zanichelli; Microsoft Teams; Whatsapp;
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONI</b>	Verifiche scritte e orali; prove strutturate; questionari a risposta aperta; Nell'attribuzione del voto sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi: interesse, partecipazione, impegno, conoscenza dei contenuti, competenza linguistica e comunicativa, approfondimento personale dei contenuti e delle tematiche proposte, capacità di utilizzare significativamente le competenze in ambito multidisciplinare.

## RELAZIONE CONCLUSIVA DI STORIA

**Docente: Prof.ssa M. Consagra**

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Parte 1 IL PRIMO NOVECENTO</b></li> <li>● Unità 1- La società di massa</li> <li>● Unità 2- Le illusioni della Belle Epoque.</li> <li>● Unità 3- L'età giolittiana.</li> <li>● Unità4- La Prima Guerra Mondiale.</li> <li>● Unità 5- La Rivoluzione Russa.</li> <li>● Unità 6- Il primo dopoguerra.</li> <li>● Unità 7- L'Italia tra le due guerre: il Fascismo.</li> <li>● Unità 8-La crisi del 1929.</li> <li>● Unità 9- La Germania tra le due guerre: il Nazismo.</li> <li>● Unità 10- Il mondo verso la guerra.</li> <li>● Unità 11- La Seconda Guerra Mondiale.</li> <li>● <b>Parte 2 DAL SECONDO DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI</b></li> <li>● Unità 12- Le origini della guerra fredda</li> </ul> <p>Nelle linee generali: la crisi di Cuba.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Uso del lessico e della terminologia storica</li> <li>▪ Conoscenza dei periodi storici studiati e delle problematiche inerenti ad essi</li> <li>▪ Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo storico</li> <li>▪ Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra periodi e problematiche affrontate.</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Capacità di strutturazione e di coordinamento logico</li> <li>▪ Capacità di analisi e di sintesi</li> <li>▪ Capacità di rielaborazione critica personale</li> <li>▪ Capacità di problematizzare.</li> </ul>

<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale</li> <li>▪ Lettura, comprensione, interpretazione dei testi storici</li> <li>▪ Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate.</li> <li>▪ Mappe concettuali, Power point</li> <li>▪ Filmati storici.</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	MILLENNIUM “Focus”. G. Gentile, L. Ronga. A. Rossi. Editrice La Scuola
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONI</b>	<p>Verifiche orali.  Test semi-strutturati  Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo; impegno nello studio, puntualità nelle verifiche</p>

## RELAZIONE CONCLUSIVA DI FILOSOFIA

**Docente: Prof.ssa M. Consagra**

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Il tempo. Economia e Lavoro. Pessimismo. Sogno. Esistenza. Materialismo. L'uomo e la sua Storia. Essere nel mondo. Religione nella filosofia. Le incognite dell'esistenza.</b></li> <li>▪ Il Romanticismo. Gli albori del romanticismo tedesco: il circolo di Jena (linee generali)</li> <li>▪ L'idealismo: caratteri generali.</li> <li>▪ <b>Hegel</b></li> <li>▪ Rifiuto e rottura del sistema hegeliano: <b>Schopenhauer</b></li> <li>▪ <b>Kierkegaard</b></li> <li>▪ Destra e sinistra hegeliana.</li> <li>▪ <b>Fuerbach</b></li> <li>▪ <b>Marx</b></li> <li>▪ La crisi delle certezze filosofiche: <b>Nietzsche.</b></li> <li>▪ <b>La seconda rivoluzione scientifica. La nascita delle geometrie non euclidee e il problema dei fondamenti della matematica. Riduzionismo, logicismo, intuizionismo e formalismo. L'evoluzione della fisica. La teoria della relatività Einstein. La fisica quantistica.</b></li> <li>▪ La psicanalisi: <b>Freud</b></li> <li>▪ “Il primo” <b>Heidegger</b></li> <li>▪ <b>Jaspers</b></li> <li>▪ <b>Sartre.</b></li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Uso del lessico proprio della tradizione filosofica</li> <li>▪ Corretta espressione e chiara esposizione dei contenuti</li> <li>▪ Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico</li> <li>▪ Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra autori e problematiche analizzate</li> </ul>

<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Capacità di strutturazione e di coordinamento logico</li> <li>▪ Capacità di analisi e di sintesi</li> <li>▪ Capacità di rielaborazione critica personale</li> <li>▪ Capacità di problematizzare.</li> </ul>
<b>METODI</b>	<p>Lezione frontale  Lettura, comprensione, interpretazione dei testi filosofici  Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate  Mappe concettuali  Power point.</p>
<b>STRUMENTI</b>	<p>Libro di testo: SKEPSIS. La filosofia come ricerca di G. Gentile, I. Ronga, M. Bertelli. Casa editrice Il capicorno. Volumi: 3 A Dal positivismo a Freud; 3 B da Husserl a oggi</p>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONI</b>	<p>Verifiche orali.  Test semi-strutturati  Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo; impegno nello studio, puntualità nelle verifiche</p>

# RELAZIONE CONCLUSIVA DI MATEMATICA

Docente: Prof.ssa R. Criscimanna

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Sintesi del programma svolto: Studio di funzioni reali a variabili reali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, goniometriche, logaritmiche, esponenziali e trascendenti; dominio; intersezioni con gli assi; studio del segno; parità e disparità; periodo; funzioni invertibili; funzioni composte. Intorni.</li><li>▪ Limiti di funzioni: definizioni e verifiche; teoremi sul calcolo dei limiti (non dimostrati); teorema di unicità del limite (dimostrato); teorema del confronto (dimostrato); infiniti e infinitesimi. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Forme indeterminate e limiti notevoli. Nozione di funzione continua e proprietà globali delle funzioni continue in un intervallo. Punti di discontinuità di I II e III specie. Teorema di Weierstrass e teorema di esistenza degli zeri (non dimostrati).</li><li>▪ Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico del rapporto incrementale; proprietà delle derivate; continuità delle funzioni derivabili. Derivate delle funzioni fondamentali; regole di derivazione. Teoremi di: Fermat (non dimostrato), Rolle (dimostrato), Cauchy e Lagrange (non dimostrati). Forme indeterminate e teorema di de L'Hôpital (non dimostrato). Derivate successive. Studio della crescita e della decrescita di una funzione; massimi e minimi locali. Concavità, convessità e flessi, Studio dei punti di non derivabilità. Massimi e minimi assoluti.</li><li>▪ Studio del grafico di una funzione.</li></ul> <p>Integrali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Primitiva di una funzione; proprietà dell'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati; metodi per il calcolo degli integrali indefiniti: integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione e per parti.</li></ul>
<b>COMPETENZE E CAPACITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Saper enunciare, dimostrare ed applicare teoremi.</li><li>▪ Saper utilizzare leggi e procedure matematiche.</li><li>▪ Consapevolezza e sicura padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi e problemi.</li><li>▪ Consapevolezza nel riesaminare lo sviluppo teorico della disciplina nella rigorosa sequenzialità logica delle applicazioni.</li><li>▪ Atteggiamento critico rispetto a situazioni problematiche e flessibilità nella scelta delle strategie di approccio.</li><li>▪ Capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo.</li><li>▪ Capacità logiche ed intuitive, di analisi e sintesi.</li></ul>
<b>METODI</b>	<p>Al fine di guidare il processo cognitivo attraverso il passaggio dall'intuitivo al razionale, dall'osservazione empirica alla formulazione teorica tramite un procedimento di astrazione, si è prediletto un metodo di carattere induttivo capace di recuperare ed utilizzare esperienze, conoscenze e competenze in precedenza acquisite. Le metodologie adottate</p>

	hanno fatto riferimento ad un modello di apprendimento di tipo costruttivista, pertanto sono state utilizzate strategie come il brainstorming in modo da fare emergere i “modelli spontanei” che gli alunni possiedono e, a partire da questi, costruire la nuova conoscenza. Durante la lezione si è cercato di stimolare negli allievi la “motivazione” proponendo di risolvere particolari situazioni problematiche a partire dalle quali formulare un procedimento risolutivo, avvalendosi delle conoscenze precedentemente acquisite, per poi inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. Sono state effettuate, inoltre, numerose esercitazioni guidate ed attività mirate ad osservare per ciascun allievo il grado di comprensione degli argomenti trattati.
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	Libro di testo: “Manuale blu 2.0 di matematica” di M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, vol. 4 B plus e 5 plus, casa editrice Zanichelli. Lavagna e calcolatrice scientifica.
<b>PROVE DI VERIFICA</b>	Le prove di verifica, sia scritte che orali, sono state condotte in modo da valutare i risultati conseguiti dall’alunno sia in relazione ad elementi non strettamente cognitivi quali l’impegno, la partecipazione al lavoro scolastico ed il metodo di studio, sia sul piano dell’apprendimento. Quest’ultimo é stato verificato in itinere mediante domande ed esercitazioni alla lavagna e grazie a prove scritte contenenti quesiti con diverso grado di difficoltà, in modo che anche gli alunni meno dotati avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte.
<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	Nella valutazione sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici ed il grado di interiorizzazione ed assimilazione dei contenuti. In particolare, si è tenuto conto dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ livelli di partenza;</li> <li>▪ conoscenza di regole, termini e proprietà;</li> <li>▪ comprensione di concetti, relazioni e procedure;</li> <li>▪ applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni;</li> <li>▪ capacità di analisi, sintesi, intuizione e critica;</li> <li>▪ capacità espositiva;</li> <li>▪ coinvolgimento dell’alunno nel dialogo educativo;</li> <li>▪ approfondimenti personali dei contenuti;</li> <li>▪ regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati.</li> </ul>

# RELAZIONE CONCLUSIVA DI FISICA

Docente: Prof.ssa R. Criscimanna

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Sintesi del programma svolto:</p> <p>Il campo magnetico: la forza di Lorentz e il selettore di velocità; l'effetto Hall; il flusso e la circuitazione del campo magnetico; il teorema di Ampere; le proprietà magnetiche dei materiali; il ciclo di isteresi magnetica.</p> <p>L'induzione elettromagnetica: la corrente indotta; la legge di Faraday-Neumann-Lenz; l'autoinduzione e la mutua induzione; energia e densità di energia del campo magnetico.</p> <p>La corrente alternata: l'alternatore; gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata; i circuiti in corrente alternata; il circuito LC; il trasformatore.</p> <p>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche: dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto; il termine mancante; le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico; le onde elettromagnetiche; le onde elettromagnetiche piane; le onde elettromagnetiche trasportano energia e quantità di moto; la polarizzazione delle onde elettromagnetiche; le parti dello spettro elettromagnetico.</p> <p>La relatività del tempo e dello spazio: velocità della luce e sistemi di riferimento; l'esperimento di Michelson-Morley; gli assiomi della teoria della relatività ristretta; la simultaneità; la dilatazione dei tempi; la contrazione delle lunghezze; l'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo; le trasformazioni di Lorentz; l'effetto Doppler relativistico.</p> <p>La relatività ristretta: l'intervallo invariante; lo spazio-tempo; la composizione relativistica della velocità; l'equivalenza tra massa ed energia; la dinamica relativistica.</p> <p>Modulo di educazione civica "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico"</p>
<b>COMPETENZE E CAPACITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ saper cogliere gli aspetti essenziali di un fenomeno;</li><li>▪ utilizzare un linguaggio specifico;</li><li>▪ saper "leggere" una legge fisica, individuandone i legami di proporzionalità tra le variabili ed i limiti di validità;</li><li>▪ saper utilizzare formule e leggi nella risoluzione dei problemi;</li><li>▪ dedurre dalla legge teorica generale i casi particolari;</li><li>▪ Saper enunciare, dimostrare ed applicare teoremi;</li><li>▪ acquisire una cultura scientifica tale da consentire valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione;</li><li>▪ comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica ed il rapporto che intercorre tra costruzione teorica ed attività sperimentale.</li></ul>
<b>METODI</b>	<p>Le metodologie utilizzate hanno fatto riferimento ad un modello di apprendimento di tipo costruttivista secondo il quale l'alunno è in prima</p>

	<p>persona responsabile del proprio apprendimento. Pertanto, sono state utilizzate strategie come il brainstorming in modo da fare emergere i “modelli spontanei” che gli studenti possiedono e, a partire da questi, costruire la nuova conoscenza. Durante la lezione si è cercato di stimolare negli alunni la “motivazione”, ossia lo stato d’animo indispensabile all’apprendimento, richiamando l’attenzione su fenomeni a cui gli alunni possono assistere nel loro vissuto quotidiano. A partire dall’analisi di un’esperienza reale, l’alunno è stato condotto, prima a descrivere quanto osservato, poi a ricercare la legge che regola il fenomeno in esame, avvalendosi delle conoscenze precedentemente acquisite, ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. In altre parole, utilizzando il metodo scientifico, si è cercato di fornire una spiegazione teorica all’esperienza empirica oggetto di studio. I tempi e le metodologie sono stati adattati ai contenuti della programmazione, sono state proposte esercitazioni guidate e prove ed attività mirate ad osservare per ciascun allievo il grado di comprensione degli argomenti trattati.</p>
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	<p>Libro di testo: “L’Amaldi per i licei scientifici.blu” vol. 2 e 3 di U. Amaldi, casa editrice Zanichelli. Lavagna.</p>
<b>PROVE DI VERIFICA</b>	<p>Le prove di verifica, sia scritte che orali, sono state condotte in modo da valutare i risultati conseguiti dall’alunno sia in relazione ad elementi non strettamente cognitivi quali l’impegno, la partecipazione al lavoro scolastico ed il metodo di studio, sia sul piano dell’apprendimento. Quest’ultimo é stato verificato in itinere mediante domande ed esercitazioni alla lavagna e grazie a prove scritte contenenti quesiti con diverso grado di difficoltà, in modo che anche gli alunni meno dotati avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte.</p>
<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Nella valutazione sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici ed il grado di interiorizzazione ed assimilazione dei contenuti. In particolare, si è tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ livelli di partenza;</li> <li>▪ conoscenza di regole, termini e proprietà;</li> <li>▪ comprensione di concetti, relazioni e procedure;</li> <li>▪ applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni;</li> <li>▪ capacità di analisi, sintesi, intuizione e critica;</li> <li>▪ capacità espositiva;</li> <li>▪ coinvolgimento dell’alunno nel dialogo educativo;</li> <li>▪ approfondimenti personali dei contenuti;</li> <li>▪ regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati.</li> </ul>

## RELAZIONE CONCLUSIVA DI SCIENZE

Docente: Prof.ssa M.R Nucera

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Il carbonio e i suoi composti Alcani e Cicloalcani Isomeria di posizione, stereoisomeria, ottica e geometrica. Alcheni e Alchini I composti aromatici: il Benzene, il modello orbitale, proprietà e reazioni di addizione all'anello aromatico. I gruppi funzionali: alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e derivati, ammine Composti eterociclici. DALLA CHIMICA ALLA BIOCHIMICA; Il ciclo dell'ATP; La cinetica enzimatica e la sua regolazione. Carboidrati, lipidi: proprietà chimico fisiche, strutture, funzioni e metabolismo</p> <p><b><u>SCIENZE DELLA TERRA: Dinamica interna della Terra, Tettonica delle placche.</u></b></p>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare in modo appropriato e significativo la terminologia specifica.</li><li>• Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare e formulare ipotesi</li><li>• Applicare nel contesto della biochimica le conoscenze acquisite in altri ambiti scientifici (chimica, biologia, anatomia)</li><li>• Conoscere le principali vie metaboliche ed i relativi meccanismi di regolazione</li><li>• Comprendere sia la funzionalità esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni naturali.</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valutare la validità delle tesi rispetto alle ipotesi.</li><li>• Confrontare scopo e conclusioni di una situazione problematica.</li><li>• Descrivere e interpretare fenomeni e fatti in modo logico e chiaro utilizzando tabelle, grafici e illustrazioni.</li><li>• Comunicare in modo preciso e corretto.</li></ul>
<b>METODI</b>	<p>Al fine di potenziare sia l'apprendimento, sia il pensiero intuitivo-creativo dell'alunno, il dialogo educativo è stato portato avanti dando risalto al metodo della ricerca e della scoperta, valorizzando la problematica di studio e l'approccio critico ai problemi, facendo costante riferimento alla dimensione storica della scienza.</p>
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	<p>Chimica organica, biochimica e biotecnologie: dalla chimica organica alle biotecnologie Paolo Pistarà Ed Atlas Scienze della Terra – Cristina Pignocchino – Feyles, Ed. SEI</p>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Per procedere alle verifiche degli apprendimenti, oltre alle interazioni verbali (interrogazioni, discussioni), sono state effettuate prove scritte semi strutturate. Gli indicatori utili alla valutazione sono stati: grado di approfondimento delle conoscenze, padronanza del linguaggio specifico, capacità di organizzare i contenuti in modo coerente, capacità di operare collegamenti.</p>

## RELAZIONE CONCLUSIVA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Concetta Campione

<b>CONOSCENZE</b>	<p><u>Prima metà dell'Ottocento</u>: Neoclassicismo, Romanticismo. <u>Seconda metà dell'Ottocento</u>: Realismo, impressionismo, Post-impressionismo, Art Nouveau. <u>Le avanguardie artistiche del Primo Novecento</u>: Linea espressionista, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Metafisica, Surrealismo. <u>Le diverse fasi dell'iter progettuale</u></p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Nella lettura delle opere d'arte di pittura, scultura e architettura si è raggiunta la comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici. Nelle diverse fasi dell'iter progettuale si sono applicate regole e procedimenti, studiati negli anni precedenti, finalizzati ai sistemi di rappresentazione.</p>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Le capacità raggiunte, in modo diversificato da ogni alunno, sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• analisi e sintesi delle espressioni artistiche e architettoniche studiate;</li><li>• interazione tra politica e pensiero artistico;</li><li>• interazioni tra società e artisti nei diversi periodi storico-culturali;</li><li>▪ aver riconosciuto gli elementi fortemente innovativi e personali di un artista all'interno del periodo di riferimento;</li><li>• capacità di applicare le regole della progettazione in relazione alle richieste della committenza.</li></ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale</li><li>• Lezione frontale partecipata</li><li>• Discussioni guidate</li><li>• Lezioni su piattaforma Microsoft Teams</li></ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Libro di testo: "ARTE E ARTISTI" vol. III, di G. Dorfles – A. Vettese – E. Princi, ed. Atlas.</li><li>• Strumenti informatici multimediali.</li><li>• Software didattici.</li></ul>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Tenuto conto dei livelli di partenza, sono stati valutati, <u>per la storia dell'arte</u>, l'effettivo grado di apprendimento dei contenuti, lo sviluppo delle abilità e capacità, nonché l'atteggiamento positivo nello studio della disciplina. N. 2 prove orali nel primo e nel secondo quadrimestre, valutando l'esposizione argomentata, con carattere di coerenza e coesione, dei contenuti svolti; con un'esposizione ed uso del linguaggio specifico; nonché, la capacità di sintesi, di collegamento e di rielaborazione personale. <u>Per il disegno</u>, nelle diverse fasi, si è tenuto conto della capacità di soluzione dei problemi grafici, della comprensione delle convenzioni e la corretta applicazione delle regole, dell'ordine e della precisione grafica e dei tempi di esecuzione.</p>

## RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. S. La Marca

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il movimento; schemi motori di base;</li><li>• L'Apparato locomotore e i suoi paramorfismi. La Postura;</li><li>• Capacità coordinative e condizionali;</li><li>• Regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra: pallavolo-pallacanestro-calcio-calcetto-tennistavolo.</li><li>• Il Fair Play. Il Bullismo;</li><li>• Elementi di traumatologia sportiva e tecniche di primo soccorso;</li><li>• Le Olimpiadi Antiche e Moderne;</li></ul>
-------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sport e ambiente, l'orienteeing;</li> <li>• L'alimentazione, dieta equilibrata, i disturbi alimentari;</li> <li>• Le dipendenze: droghe, alcool, fumo. Il doping.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici;</li> <li>• Conoscenza delle strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi con rispetto delle regole e vero fair play;</li> <li>• Conoscenza del proprio corpo;</li> <li>• Tenersi in forma e fare sport assumendo quotidianamente atteggiamenti posturali corretti;</li> <li>• Conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport;</li> <li>• Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conoscere i principi di una corretta alimentazione;</li> <li>• Saprà mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove;</li> <li>• Capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione;</li> <li>• Assumere ruoli e saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.</li> <li>• Eseguire esercizi e riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate;</li> <li>• Assumere comportamenti alimentari responsabili;</li> <li>• Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi;</li> <li>• Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni;</li> </ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente.</li> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Lezioni dialogate</li> <li>• Lezioni in DDI</li> <li>• Video lezioni con Microsoft Teams</li> <li>• Visione di filmati</li> </ul> <p>L'introduzione della DAD ha modificato in maniera profonda e radicale, il modo di concepire l'attività didattica. È stato dedicato maggiore spazio alla riflessione teorica e una maggiore importanza all'aspetto salutistico, non tralasciando comunque, l'approfondimento teorico dell'area sportiva e abolendo il momento di applicazione pratica.</p>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo libro di testo: a. rampa "energia pura", edizioni iuvenilia</li> <li>• Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto</li> <li>• Libro di testo e Materiale cartaceo</li> <li>• LIM</li> </ul> <p>In DAD: Mebook libro di testo in versione digitale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività online, Youtube di HUB Scuola con tutti i video della produzione editoriale del testo in uso</li> </ul>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi a corpo libero;</li> <li>• Piccole gare competitive;</li> <li>• Verifiche periodiche orali sia in presenza che in videoconferenza su piattaforma Microsoft Teams;</li> <li>• Questionari e test interattivi;</li> </ul> <p>Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti, sia in presenza che con la DAD.</p>

## CONSIGLIO DI CLASSE

**DOCENTI**

**FIRMA**

**ZARBO MARIA**

---

**CAVALERI MARIA AUSILIA NATALIA**

---

**TONON SERENELLA**

---

**CONSAGRA MARIA**

---

**CRISCIMANNA ROSARIA**

---

**NUCERA MARIA ROSA**

---

**CAMPIONE CONCETTA**

---

**LA MARCA SALVATORE**

---

**ACCASCIO PIERA**

---